



COMUNICATO STAMPA

Stellantis Pratola Serra. Lodi (Fiom): la vita umana non può essere ostaggio del profitto: basta morti sul lavoro!

"Un altro morto sul lavoro legato alla catena degli appalti. Questa mattina un lavoratore di una ditta in appalto dello stabilimento Stellantis di Pratola Serra (Avellino) ha tragicamente perso la vita schiacciato da un macchinario.

Continua la strage di morti sul lavoro, dopo la tragedia di Firenze e l'incidente mortale di ieri all'interno della pista di Nardò Technical Center.

La vita umana non può essere ostaggio del profitto. Il Governo deve agire con atti concreti per contrastare le morti sul lavoro. Il sistema delle imprese deve smettere di invocare la fatalità e la disattenzione dei lavoratori coinvolti. Le imprese sono le prime responsabili di tutto questo. Gli investimenti in salute e sicurezza e nella formazione devono essere una priorità.

E' ora di dire una volta per tutte: basta morti sul lavoro. Dopo lo sciopero nazionale di ieri di 2 ore indetto da Fiom-Cgil e Uilm-Uil con manifestazioni e presidi in diverse città, oggi si fermano le lavoratrici e i lavoratori dello stabilimento Stellantis di Pratola Serra unitariamente per 8 ore, in solidarietà con la famiglia del lavoratore che ha tragicamente perso la vita".

Lo dichiara Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil e responsabile settore mobilità

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 22 febbraio 2024